



Fondazione
Mantovani Castorina Onlus
Con il cuore per la disabilità grave

C·A·R·T·H·U·S·I·A

DESCRIVEDENDO



Ugo Maspero

Il soggetto dell'illustrazione è il pittore e impiegato Ugo Maspero, che spunta accanto a un leone da un enorme cappello capovolto che vola di notte sopra Milano.

Il cappello, che sembra sospeso in un cielo stellato, occupa tutta la parte centrale dell'illustrazione: ha la tesa rivolta verso l'alto e la punta, che si divide in due piccoli coni, verso il basso. Dalla sua cavità emergono il busto dell'uomo affiancato, sulla sinistra per chi guarda, al muso di un leone.

Li vediamo da un punto di vista frontale, leggermente rialzato.

Ugo Maspero ha il braccio sinistro ripiegato orizzontalmente davanti al petto e che termina impugnando nella mano un sottile pennello, posto davanti al muso del leone che lo affianca.

Ha l'aspetto di un uomo maturo, con corti e dritti capelli grigi, un volto dall'espressione serena e di forma piuttosto tondeggiante, occhi scuri che guardano verso l'osservatore, dietro a occhiali dalle lenti rettangolari, un naso regolare, una bocca che si dischiude in un sorriso bonario. Indossa una maglia verde chiaro a maniche lunghe sotto la quale spunta il colletto grigio di una camicia.

Quasi aderente al corpo e al viso del pittore, si trova la testa di un leone. E' dipinto sui toni del giallo, con un muso e degli occhi molto allungati, la bocca chiusa e lo sguardo diretto verso un punto indefinito davanti a sé; il suo corpo è nascosto dalla folta criniera che contorna il muso.

Il cappello volante azzurro e il suo contenuto sono sospesi in un cielo notturno punteggiato da stelle, da una falce di luna in basso a sinistra e da altri piccoli cappelli volanti rovesciati. I colori del cielo sono un blu molto scuro nella metà superiore dell'illustrazione e un azzurro più chiaro in quella inferiore.

In basso, su una striscia che corre parallela alla base del dipinto, si staglia il profilo della città di Milano; capiamo che si tratta di essa poiché fra i palazzi si distingue la sagoma del Duomo. Anche la città è tutta sui toni dell'azzurro, con tocchi di giallo a punteggiare le finestre dei palazzi. La fonte di luce proviene da un punto indefinito in alto a destra e getta ombre sulla tesa del cappello.

DESCRIVEDENDO

Descrizione realizzata secondo il metodo Descrivendo, redatta a settembre 2022.

Questa descrizione è stata realizzata dal Team Descrivendo con Associazione Nazionale Subvedenti ODV in occasione della mostra delle tavole illustrate da Bimba Landmann tratte dall'albo illustrato "Che Forza!" di Tiziana Luciani - Carthusia Edizioni esposta nel corso dell'edizione 2022 del Festival delle Abilità organizzato da Fondazione Mantovani Castorina Onlus.